

Dipartimento: DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

Direzione Regionale: AGRICOLTURA

Area: DIRITTI COLLETTIVI

DETERMINAZIONE

N. A01097 del 16/02/2012

Proposta n. 2060 del 03/02/2012

Oggetto:

USI CIVICI - Comune di Lenola (LT). Approvazione della Delibera di Consiglio Comunale n. 06 del 01/03/2010, riguardante la alienazione di un'area di demanio collettivo ricadente nel comprensorio comunale. Riconoscimento, a sanatoria, dell'avvenuta alienazione.

Proponente:

Estensore	CORTELLA CLAUDIO	_____
Responsabile del procedimento	RANDOLFI GUERRINO	_____
Responsabile dell' Area	F. BURGO BASILIO	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: USI CIVICI – Comune di Lenola (LT). Approvazione della Delibera di Consiglio Comunale n. 06 del 01/03/2010, riguardante la alienazione di un'area di demanio collettivo ricadente nel comprensorio comunale. Riconoscimento, a sanatoria, dell'avvenuta alienazione.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA

SU PROPOSTA del Dirigente dell' Area Diritti Collettivi;

VISTA la L.R. 18.02.2002, n.6 e successive modificazioni “Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al Personale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale n.1, del 6 settembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'ultimo capoverso dell'art. 29 della L. 16.06.1927, n.1766 sul riordinamento degli usi civici;

VISTO il R.D. 26.02.1928, n.332;

VISTO l'art. 66 del D.P.R. 24.07.1977, n. 616 di trasferimento alle Regioni delle funzioni amministrative Statali in materia di usi civici;

VISTO Il Decreto Dirigenziale n. A12122 del 30/12/2011 concernente “Delega ex art. 166 del R.R. n. 1/2002 al Direttore Regionale Agricoltura del potere di adottare determinazioni dirigenziali nonché di stipulare contratti di competenza del Direttore del Dipartimento Istituzionale e Territorio”;

PREMESSO :

- che sulla base dell'indagine storico-tecnica, condotta dal perito demaniale Arch. Erasmo Palombi e depositata in data 23/03/1999 al prot. n° 2621, è emerso, che molteplici terreni siti in agro del Comune di Lenola, risultano appartenere al demanio civico del medesimo comune;
- che parte di tale territorio fu oggetto di specifiche vendite effettuate dal Comune stesso tra gli anni 1920 e 1986;
- che il Comune di Lenola, con nota prot. n. 2868 del 14/07/2010, pervenuta alla Direzione Regionale Agricoltura in data 20/07/2010, prot. n. 126409, ha trasmesso la deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 01/03/2010, avente ad oggetto: “Richiesta alienazione terreno di uso civico Sig.ra Iacovacci Elena ed eredi di De Filippis Angelo”;
- che i contratti di compravendita, tramite cui gli aventi causa sono pervenuti in possesso dei terreni de quo, scaturiscono da:
 - a) Delibera Consiliare n° 36 del 19/09/1951, con cui il Comune ha deliberato di alienare al Sig. De Filippis Angelo una porzione di terreno di demanio collettivo di superficie pari a mq 180;
 - b) Delibera Consiliare n° 17 del 06/08/1955 con cui il Comune ha deliberato di alienare alla sopramenzionata ditta, una ulteriore porzione di terreno di demanio collettivo per complessivi mq 69,70, in seguito ridotti a mq 54 tramite successiva Deliberazione n° 56 del 02/10/1962, che ha portato la superficie complessiva alienata in favore della ditta a complessivi mq. 234;
- che i contratti di compravendita furono rogati dal Segretario Comunale di Lenola, nella sede municipale, fra il Sindaco e la ditta De Filippis Angelo rispettivamente:
 - a) il 04/10/1954 al Rep. n° 52, registrato a Fondi il 06/12/1954;
 - b) il 05/02/1963 Rep. 178, , registrato in Fondi il 22/02/1963 al n° 339;
- che il terreno in oggetto è attualmente identificato al Fg. 19, part.IIIa 22 di mq 177 e part.IIIa 1173, di mq 57 sulle quali insiste un fabbricato di civile abitazione di proprietà degli aventi causa;
- che i terreni del comprensorio di che trattasi furono alienati dal Comune a vari soggetti derivandone diversi negozi giuridici di diritto privato, con la conseguenza che attualmente è impossibile ripristinare la situazione quo ante alla data delle vendite, né tantomeno poter esercitare, l'esercizio dei diritti civici;
- che, tra l'altro, per tali terreni il Comune è stato ampiamente compensato per l'avvenuto introito delle somme percepite a seguito delle stipule dei relativi atti di vendita, come all'epoca stimati e riscossi;

- che, infine, il Comune intende evitare l'insorgere di eventuali richieste di risarcimento danni da parte degli attuali proprietari, con gravi riflessi negativi per le casse comunali;

•

ACCERTATO che il terreno in questione, al momento della stesura dell'atto di compravendita, era individuato al catasto del Comune di Lenola al Foglio n° 19, part.IIa 22/a per una superficie complessiva di mq 234 e che è attualmente censito al N.C.T. al Foglio n. 19, particelle n° 22-1173 della superficie complessiva di mq 234;

CONSIDERATO che nella fattispecie trattasi di un provvedimento, a sanatoria, riguardante la sdemanializzazione di una modesta superficie, con la relativa autorizzazione, sempre a sanatoria, alla alienazione, per terreni che di fatto oggi non possono essere ricondotti alla loro originaria situazione e per i quali il Comune di Lenola ha incamerato le dovute somme;

CHE per la natura e l'ubicazione, il terreno, può essere ricondotto a comprensorio residuale, stante il restante ampio demanio a disposizione della popolazione;

CHE occorre, tra l'altro, evitare che si possano instaurare una moltitudine di contenziosi per risarcimento danni, con gravi danni economici per il Comune stesso, il quale, come dimostrato dagli atti e documenti allegati, ha proceduto alle citate alienazioni secondo gli atti e le normative esistenti e vigenti all'epoca;

RITENUTO per le considerazioni e le motivazioni sopra riportate di dover provvedere in merito;

TUTTO CIO' premesso ed, in particolare, con riferimento alla Delibera del Consiglio Comunale di Lenola n. 6 del 01/03/2010, avente ad oggetto "Richiesta alienazione terreno di uso civico Sig.ra Iacovacci Elena ed eredi di De Filippis Angelo":

D E T E R M I N A

- Di prendere atto, della avvenuta alienazione del terreno sito in Comune di Lenola e censito nel N.C.T. del comune medesimo, al momento della stipula del contratto di compravendita come individuato nelle premesse, al Foglio n. 19, part.IIa 22/a di superficie pari a mq. 234 e della successiva alienazione avvenuta tra il Comune e terzi privati, terreno che, attualmente, a seguito di intervenuti frazionamenti, risulta censito al N.C.T. al Foglio n. 19, particelle n° 22, di mq 177 e particella n° 1173 di mq 177, per una superficie complessiva di mq. 234.
- Per effetto, a sanatoria, ora per allora, riconoscere l'avvenuta sdemanializzazione, ed il comprensorio di che trattasi deve considerarsi non più appartenente al demanio civico di Lenola, e pertanto libero da qualsiasi diritto civico.

B Avverso questo atto potrà essere presentato ricorso al competente TAR, oppure ricorso al Capo dello Stato nei modi e nei termini stabiliti per legge a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, presso il quale il presente atto è inviato.

Il Direttore
Dr. Roberto Ottaviani